

Ascona, 10 giugno 2022

Interpellanza: ... lido patriziale: cosa sta succedendo?

Lod. Municipio,

facendo la doverosa premessa che il Lido locale non è un sedime gestito ed assegnato a terzi di proprietà del Comune di Ascona, ciononostante come cittadino prima ancora che consigliere comunale mi preme capire – come molti altri asconesi - i motivi che ad oggi la maggior zona balneare a lago che il nostro comprensorio offre – il Lido Patriziale appunto – non è ancora stato aperto, o perlomeno vi è stata una pacchiana e parziale apertura esposta tramite un anonimo cartello recante la scritta “accesso libero: spiaggia non sorvegliata”.

Il malcontento nella comunità locale è palpabile, non tanto quanto quello degli avventori-turisti che hanno raggiunto il nostro borgo durante i fine settimana di Pentecoste e dell'Ascensione: purtroppo la desolante immagine che il lido di Ascona ha prodotto ha anche generato un volano poco edificante, finito ahinoi su una delle testate di oltre Gottardo maggiormente lette, dove si evidenziava la “Schlechte Überraschung”

Nel contempo Ascona come entità pubblica si è data da fare per rendere sempre più accogliente la nostra destinazione: esempi concreti ve ne sono a partire dalla nostra “nuova” Piazza Motta, oppure il nuovo piazzale Torre senza dimenticare le tante iniziative sostenute dal nostro Comune e tradotte in eventi e attività per mezzo della locale Associazione Manifestazioni Ascona.

A livello cantonale, i maggiori lidi sulle sponde del Ceresio e del Verbano aprono il 1. Maggio, difficile capire come mai i locali gestori della struttura asconese abbiano ancora abbassato le serrande, senza dimenticare gli importanti afflussi di turisti osservati in questo primo scorcio di stagione estiva. Questa mancata apertura si riflette in una massiccia affluenza all'adiacente bagno pubblico, struttura aperta e ben gestita ma fisiologicamente ridotta rispetto alle dimensioni del vicino Lido Patriziale: trovare uno spazio dove poter piazzare il proprio asciugamano negli ultimi fine settimana si è rivelato compito impegnativo.

Dopo le contestualizzazioni sopra esposte, chiedo pertanto:

- il lodevole Municipio tollera questa imbarazzante situazione?
- Vi sono margini di discussione con il locale Patriziato affinché possa attivarsi in maniera decisa e perentoria verso gli attuali gestori nell'esigere una gestione ordinaria a metà giugno inoltrato?
- Se ciò non fosse possibile, come intende agire il lodevole Municipio per migliorare l'immagine di un comparto importante – forse l'unico – che ad oggi è più croce che delizia per la destinazione turistica Ascona?
- A livello sicurezza, è tollerabile che un fondo di oltre 35'000 m2 e la relativa spiaggia a lago risulti non sorvegliato?

Ringraziando per l'attenzione,


Fabio Guerra